Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

Allegato "E" all'Avviso pubblico di selezione e finanziamento delle Istituzioni Scolastiche

Ambito progetto	Inclusione
Titolo progetto	Scuola Bene Comune
Denominazione ATS	Open Innovation
Breve descrizione ATS	ATS "Open Innovation", costituita da 5 enti: 1. Cooperativa Itaca Società Cooperativa Sociale Onlus; 2. Labirinto Cooperativa Sociale Soc. Coop. Pa. Onlus; 3. Cidas Soc. Coop. A. R. E Impresa Sociale; 4. Parsifal Consorzio Di Cooperative Sociali - Società Cooperativa Sociale - Impresa Sociale; 5. C.A.D.I.A.I. Cooperativa Sociale. "Open Innovation" è composta da 5 Cooperative e/o consorzi di cooperative operanti nel settore dei servizi alla persona con pluriennale esperienza nel settore dell'educazione, della formazione e del supporto a percorsi educativo attenti all'inclusione, dove trovano spazio sia interventi specifici a favore della crescita individuale rivolti a minori con esigenze particolari, sia interventi rivolti ai gruppi e ai contesti di. riferimento. L'ATS è composta dalla Mandataria, Cooperativa Itaca Società Cooperativa Sociale Onlus. e dalle mandanti: Labirinto Cooperativa Sociale Soc. Coop. P.A. Onlus, Cidas Soc. Coop. A R. L. Impresa Sociale, Consorzio Parsifal Consorzio Di Cooperative Sociali, C.A.D.I.A.I. Cooperativa Sociale.

Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

Allegato "E" all'Avviso pubblico di selezione e finanziamento delle Istituzioni Scolastiche

ID	Sezione
1	**Sintetica descrizione del progetto**
	Il progetto "Scuola Bene Comune" (promosso dall'ATS Open Innovation) propone un percorso per supportare alunni, docenti e genitori nell'affrontare le sfide socio-educative che si prospettano durante l'anno scolastico e per fornire loro strumenti per governare la complessità. A tal proposito verranno proposte attività laboratoriali e formative a favore di alunni, docenti e genitori. Verrà inoltre attivato un gruppo multistakeholder all'interno della scuola, capace di segnalare situazioni di fragilità e aumentare le risposte efficaci di fronte a situazioni problematiche, promuovere il dialogo e le relazioni positive nella comunità scolastica tra i diversi protagonisti, promuovere inclusione e benessere sociale attraverso azioni educative. Con un carattere fortemente innovativo e imperniato sulla prossimità relazionale, il progetto si candida a strumento di resilienza per la comunità scolastica tutta e la comunità locale. L'approccio ecosistemico che veicola, si concretizza in azioni volte a favorire la partecipazione attiva di tutti gli adulti educanti e a contribuire direttamente ai processi concernenti la definizione di Alleanze Educative territoriali. Promuove altresì la coesione sociale in quanto mantiene, sostiene, sviluppa quella rete di relazioni, attività, iniziative collettive che sono alla base della piena partecipazione e contribuzione alla società di ciascuno di noi; ciò anche in ragione della capacità delle Istituzioni scolastiche di favorire esperienze e pratiche di cittadinanza attiva, nonché di agire direttamente sui fattori di crescita culturale e civile delle persone e delle comunità.
2	**Destinatari**
	• **Regioni:** Emilia-Romagna (Città di Bologna e Ferrara), Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Marche, Sardegna, Veneto • **Ordine scuola:** Scuola secondaria di primo grado • **Numero scuole:** 35 così suddivise:

Regione	N. scuole
Emilia-Romagna Bologna	5
Emilia-Romagna Ferrara	5
Friuli-Venezia Giulia	5
Lazio	5
Marche	5
Sardegna	4
Veneto	6

- **Numero classi:** un massimo di 3 classi prime e lavoro trasversale sulle classi seconde (x classi per scuola)
- **Numero alunni:** 4.200 (fino a un massimo di 120 per scuola: 60 classi prime, 60 classi seconde, di cui 15 classi seconde peer)

	• **Numero personale scolastico:** almeno 140 docenti (almeno 4 per scuola 3 coordinatori classi prime e 1 insegnante di motoria) • **Ulteriori destinatari:** genitori
3	**Obiettivi generali**
	L'obiettivo generale del progetto è quello di modulare un percorso educativo attento all'inclusione, dove trovano spazio sia interventi specifici a favore della crescita individuale rivolti a minori con esigenze particolari, sia quelli rivolti al gruppo e al contesto di riferimento.
4	**Obiettivi specifici e risultati attesi**
	• **OS1:** Contrastare la multifattorialità della povertà educativa e la dispersione scolastica, mediante azioni tese a dare forma e sostanza ai Patti Educativi Territoriali, quali strumenti per costruire un ponte tra scuola e famiglia e tra scuola e territorio, per l'inclusione e la coesione sociale. Le azioni proposte si rivolgono all'ampio spettro degli Adulti Educanti (insegnanti e genitori) e sostengono lo sviluppo di capacità riflessive, di ricerca e di mediazione partecipativa, mediante il dialogo con la situazione al fine di informare la pratica e rafforzare l'Alleanza Educativa. In particolare, i Risultati attesi sono: o l'80% degli insegnanti coinvolti nelle attività affronta le nuove sfide educative che la pratica propone, producendo saperi nuovi e superando la fatica e il disagio dell'indeterminatezza (Aree grigie di disagio; casi borderline, incertezza/dubbio); o l'80% degli insegnanti adotta un metodo di lavoro riflessivo e partecipativo e modalità cooperative modulate, attraverso il confronto democratico nel gruppo multistakeholder Monitor; o l'80% dei genitori coinvolti nei gruppi monitor si sente maggiormente coinvolto o partecipe nella vita scolastica dei figli e nei processi di costruzione dell'offerta didattica ed educativa; o l'80% dei genitori coinvolti nei gruppi monitor percepisce e valuta il sistema scolastico come sistema aperto e allargato. **Strumenti**: Questionario e focus group. • **OS2:** Favorire lo sviluppo di orientamenti tesi a creare una comunità di "caring" nelle classi e nell'Istituto scolastico, al fine di promuovere l'empowerment e la resilienza di insegnanti e studenti e il protagonismo e la partecipazione ai processi di progettazione dell'offerta formativa di studenti e genitori. Le azioni proposte volgono allo sviluppo di una cultura dinamica e condivisa di "caring" a scuola e sottendono i seguenti risultati: o l'80% degli studenti coinvolti nelle attività afferma di sentirsi protagonista nel processo di informazione, formazione e cambiamento all'interno della scuola; o l'80% degli studenti coinvolti nelle attività percepisce un aumento del benessere nel tempo-scuola (qualità vita nel tempo-scuola), sia in relazione al rapporto studente-studente, studente-gruppo classe, che nella facilitazione della relazione studente-insegnante e gruppo classe-corpo insegnanti;

Strumenti:

- elaborazione di un tema in ordine "al prendersi cura di …" da sottoporre al gruppo target (studenti destinatari delle iniziative) e a un gruppo di controllo (studenti non fruitori dell'iniziativa);
- osservazioni sistematiche;
- questionari di gradimento.

- **OS3:** Promuovere l'agio e prevenire il disagio, mediante il sostegno ad un approccio ecosistemico alla persona e l'avvio di esperienze laboratoriali e sperimentali nei gruppi - classe, al fine di accrescere le soft skills di base degli studenti e la loro consapevolezza in ordine alle proprie caratteristiche e ai propri limiti.

  Le azioni proposte offrono un contributo ed un sostegno allo sviluppo delle soft skills per stare bene a scuola e nella vita e sono legate al potenziamento di competenze trasversali e personali degli studenti, alla consapevolezza, all'autoefficacia, alla resilienza ed alla motivazione. I risultati attesi sono:
  - l'85% degli studenti dichiara o mostra di essere più consapevole delle proprie attitudini (skills) e della propria capacità di scelta;
  - l'80% degli studenti dichiara di aver aumentato le proprie competenze finalizzate all'orientamento;
  - l'85% degli insegnanti esprime un beneficio in merito all'utilizzo degli strumenti osservativi.

  Strumenti:
  - osservazione diretta;
  - misurazione dei "*driver*" del comportamento: Test psicometrici. Indicatori di personalità (target studenti);
  - questionario.

Per la rilevazione dei risultati si propone un ventaglio di strumenti che spazia dal questionario, al focus group con i diversi stakeholder, dall'intervista, all'organizzazione di workshop che verranno elaborati a seconda delle potenzialità espresse dal contesto.

5 Attività previste

Il progetto prevede la realizzazione di cinque macro-fasi, suddivise a loro svolta in specifiche azioni:

A. SCUOLA BENE-COMUNE:

- **AZIONE 1 - Presentazione del progetto ai dirigenti scolastici delle scuole coinvolte.**
  In questa fase gli operatori della Cooperativa entreranno in contatto con la dirigenza scolastica per presentare il progetto, condividere gli impegni reciproci e promuovere quindi l'adesione dell'istituto.
  Modalità e tempistica: dopo un primo contatto con il singolo istituto, si propone un incontro in modalità online di 1,5 ore per connettere tutte le dirigenze scolastiche delle 6 Regioni coinvolte sulla proposta e sul senso del Progetto Scuola Bene Comune;
- **AZIONE 2 - Creazione del gruppo monitor docenti/genitori.**
  La seguente azione si propone di sperimentare un percorso laboratoriale integrato rivolto a genitori e docenti insegnanti. Verranno pertanto individuati due gruppi – uno di docenti ed uno di genitori - che

si incontreranno in parallelo. La finalità del percorso è di favorire la condivisione di obiettivi educativi nell'ottica della corresponsabilità e della co-progettazione.

Modalità e tempistica: in una prima fase, i gruppi affronteranno un incontro iniziale online sovraregionale congiunto dove verranno spiegati loro obiettivi e articolazione del progetto. Successivamente, verrà organizzato un percorso di 2 incontri iniziali di 2 ore ciascuno, facilitati da una coppia di psicologo/a ed educatore/trice. A questi due percorsi paralleli seguiranno due incontri congiunti in cui i due gruppi si incontreranno e si confronteranno su eventuali proposte di lavoro. In una seconda fase, saranno organizzati incontri bimensili di 2 ore (4 incontri per ciascun istituto) dove i gruppi monitor verranno informati dell'andamento dei percorsi laboratoriali con le classi prime e seconde e avranno la possibilità di apportare i correttivi necessari ai percorsi per gli alunni. Alla fine dell'anno scolastico verrà riproposto un secondo incontro online in modalità workshop per presentare gli esiti dei percorsi nelle 6 regioni;

B. LABORATORI CLASSI PRIME:

- **AZIONE 1 - Per una promozione del benessere in classe a partire dalla cura delle relazioni nel gruppo**.

  Il laboratorio "Educazione al rispetto" mira a sviluppare nei ragazzi e nelle ragazze delle scuole secondarie di primo grado le competenze trasversali sociali e civiche di cittadinanza attiva e globale. Il gruppo classe è coinvolto in modalità comunicative e relazionali orientate alla gentilezza, al rispetto, all'attesa, alla delicatezza, alla giusta modalità con la quale portare le cose al gruppo o al singolo mettendo al centro le relazioni.

  Modalità e tempistica: i laboratori si svolgeranno con la singola classe di prima dell'Istituto comprensivo, ipotizzando 5 classi per ciascun istituto. Si propongono 3 incontri di 2 ore (per ogni gruppo-classe) a inizio anno, ed un incontro bimensile di follow-up;

C. LABORATORI CLASSI SECONDE:

I laboratori consentiranno di sperimentare attraverso la pratica sportiva l'esercizio di alcune abilità.

- **AZIONE 1: Formazione degli insegnanti di educazione motoria e referenti orientamento scolastico.**

  Si propone una formazione a livello sovraregionale, per condividere come rendere le attività inclusive e quindi accessibili a tutti, e per definire un programma di allenamento.

  Modalità e tempistica: Si propongono 3 incontri sovraregionali di 2 ore;

- **AZIONE 2: Proposte in palestra.**

  L'azione verrà condotta durante tutto l'anno scolastico dagli insegnanti attraverso la pratica sportiva di più discipline e le tecniche apprese in sede di formazione. Sarà inoltre previsto un incontro con testimonial di realtà sportive professionistiche, che potrà essere un evento in plenaria per tutte le classi seconde.

  Modalità e tempistica: Si propongono 6 ore di attività osservativa educativa per ogni singolo istituto comprensivo;

- **AZIONE 3: Percorso extrascolastico sulle competenze.**
  Questo laboratorio sarà tenuto esclusivamente dall'educatore con il coinvolgimento degli insegnanti di ed. motoria, con un gruppo "trasversale" di studenti delle classi seconde a tema competenze, inclusione e orientamento. Si tenterà di far sperimentare il racconto di sé attraverso l'individuazione di passioni, abilità, punti di forza e di debolezza dell'alunno/a e di dare strumenti che aiutino ad orientare le scelte in modo consapevole.
  Modalità e tempistica: Si propongono 4 incontri da 2 ore con 2 operatori (educatore e psicologo o 2 educatori) con un gruppo trasversale di 20 studenti. Se l'istituto comprensivo è di grandi dimensioni si propone di allargare l'esperienza a 3 gruppi trasversali;

D. FORMAZIONE PEER EDUCATOR:

- **AZIONE 1: Laboratorio Peer.**
  Verrà proposto un laboratorio formativo per i ragazzi che hanno sperimentato i laboratori sportivi; in tale percorso si formeranno 15 studenti tutor su modalità e strumenti per esercitare il loro ruolo.
  Modalità e tempistica; Si propongono 4 incontri da 2 ore con un educatore per 15 studenti circa;

E. NARRAZIONE DIGITALE

Tale azione trasversale alle altre comporterà la presenza di un educatore specializzato che darà all'inizio del percorso delle indicazioni su come raccogliere materiali utili alla rielaborazione in formato digitale. All'interno dei laboratori poi, con il coinvolgimento dei ragazzi, in particolar modo quello dei peer educator, si darà vita agli strumenti, un blog che dovrà essere alimentato nel corso del tempo, brevi podcast soprattutto per la narrazione del gruppo monitor e piccoli video che testimonieranno l'esperienza maturata dai ragazzi nei laboratori.

6 Tempistiche previste

- **Durata progetto:** 12 mesi

Azioni previste e impatto sull'istituzione scolastica:

FOCUS	AZIONI	PROGRAMMA DI LAVORO	DESTINATARI
SCUOLA BENE COMUNE	**Presentazione del progetto ai Dirigenti scolastici**	1 incontro on-line sovraregionale (1,5 ore)	Dirigenti scolastici di tutti gli istituti comprensivi coinvolti
	Gruppo Monitor	1 incontro iniziale online – presentazione progetto	Docenti + genitori
		1 incontro iniziale (2 ore)	4 referenti scolastici (ad esempio: docenti, coordinatori di classe, docenti incaricati di Funzione Strumentale, …)
		1 incontro iniziale (2 ore)	Genitori
		2 incontri congiunti	Docenti + genitori
		incontri bimensili (2 ore)	Docenti + genitori

		1 incontro finale online – workshop esiti	Docenti + genitori
LABORATORI CLASSI PRIME	**Laboratori classi prime**	3 incontri (2 ore) durante orario scolastico	classi prime dell'Istituto Comprensivo
	Debriefing laboratori	2 ore extra orario scolastico	Docenti coordinatori di ciascuna classe prima
LABORATORI CLASSI SECONDE	**Formazione docenti**	3 incontri sovraregionali (2 ore ciascuno) in orario extrascolastico	Docenti educazione motoria e referenti orientamento scolastico
	Proposte in palestra	6 ore di attività osservative durante le ore scolastiche di educazione motoria	Educatore coop
	Laboratorio di autoconsapevolezza sulle competenze	4 incontri (da 2 ore ciascuno) con 2 educatori in orario extrascolastico	Gruppo trasversale di 20 studenti
FORMAZIONE PEER EDUCATOR	**Laboratorio formativo per studenti tutor: costituzione gruppo peer educator**	4 incontri da 2 ore con 1 educatore in orario extrascolastico	15 studenti che hanno sperimentato i laboratori sportivi
NARRAZION E DIGITALE	**Laboratorio per la rielaborazione in formato digitale dell'esperienza**	30 ore con educatore specializzato	Studenti dell'istituto (in particolare i peer educator)

7 Spazi e strumentazione richiesti alla scuola

Per la realizzazione delle attività progettuali, le scuole dovranno mettere a disposizione:

- spazi:
  - X aula;
  - ☐ laboratorio;
  - X palestra;
  - ☐ atrio;
  - X spazio virtuale;
  - ☐ altro _____ .
- strumentazione:
  - ☐

8 Scheda finanziaria

RISORSE COMPLESSIVE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO € 297.500

<u>COSTO PROGETTO PER SINGOLA ISTITUZIONE SCOLASTICA € 8.500</u>

Dettaglio spese progetto per ciascun istituto comprensivo:

	• **spese personale Open Innovation € 6.189,00** • **spese personale scolastico € 1.540,00** • **spese acquisto materiali € 300,00** • **spese servizi € 471,00** Costo del progetto 297.500,00 € Per ciascuna istituzione scolastica è prevista una spesa di 8.500 €